

Marte. Così chiaro non l'abbiamo mai visto.



26/01/2003

© NASA

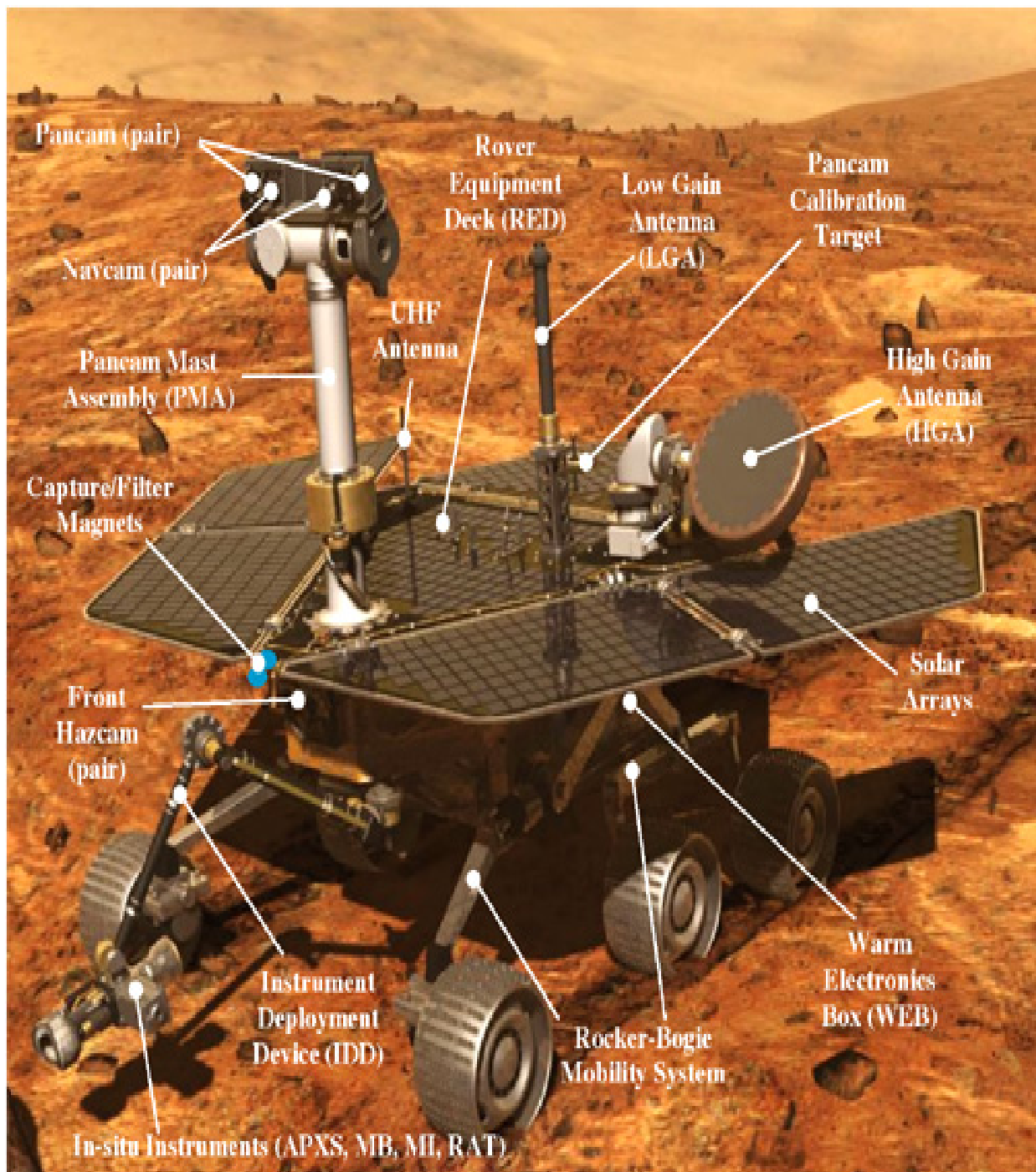
Spazio. Ha già trasmesso immagini del Pianeta rosso che gli scienziati della Nasa hanno definito straordinarie

**Opportunity, l'altra faccia di Marte**

*E' agli antipodi della gemella Spirit. Trovare l'acqua la sua missione*

di Fabio Vernieri

NEW YORK — Ha già inviato le prime immagini la sonda marziana Opportunity, scesa ieri su Marte tre settimane dopo la sonda gemella Spirit. Grida di gioia, un applauso scrosciante e poi champagne hanno salutato al Jet propulsion laboratory della Nasa,



a Pasadena in California, l'arrivo di Opportunity e il primo segnale inviato a Terra dal veicolo di esplorazione marziana. Alla festa si sono associati il governatore della California Arnold Schwarzenegger e l'ex vicepresidente Al Gore, che assistevano all'avvenimento. Opportunity ha toccato il suolo di Marte in una zona pianeggiante chiamata Meridiani Planum, vicino all'equatore marziano e pressochè agli antipodi rispetto a dove il 4 gennaio è scesa la sonda gemella Spirit. Alle 6,05, ora italiana, di ieri mattina Opportunity ha inviato un primo segnale che ha indicato agli ingegneri della Nasa che la difficile manovra aveva avuto successo. La sonda si è avvicinata a Marte alla velocità di 19.000 chilometri orari.

La discesa nell'atmosfera marziana, durata circa sei minuti, è stata rallentata da un paracadute, mentre l'impatto con il suolo, a due o tre volte la forza di gravità, è stato attutito dal sistema di airbag che avvolgono come in una piramide il veicolo spaziale. Dopo una serie di rimbalzi, la sonda ha segnalato che si era stabilizzata in posizione di marcia, e dopo alcune ore ha inviato le prime immagini. Sugli schermi della sala di controllo della missione si è vista una parte del robot posata su una zona

pianeggiante vicino a affioramenti rocciosi. La missione di Opportunity è di cercare acqua sul pianeta rosso e la zona di Meridiani Planum è ricca di ematite grigia, un ossido di ferro che normalmente si forma in presenza di acqua allo stato liquido. La seconda sonda marziana è stata lanciata il 7 luglio e ha viaggiato per 456 milioni di chilometri prima di arrivare a destinazione. La sonda gemella Spirit ha subito un guasto mercoledì scorso ma le sue condizioni sono state aggiornate sabato da «critiche» a «gravi» dalla Nasa. Le due sonde sono alimentate dall'energia solare e hanno dimensioni simili a quelle delle vetture da campi da golf. Per tre mesi devono studiare le condizioni geologiche del pianeta e tentare di dare una risposta all'interrogativo di sempre, se mai c'è stata vita su Marte. Non hanno ancora idea di cosa stiano osservando ma le immagini marziane che la sonda Opportunity sta riversando sui loro terminali hanno già fatto salire alle stelle l'entusiasmo dei tecnici della Nasa nella base di Pasadena. Gli scienziati della centrale californiana hanno commentato le prime immagini in arrivo dalla superficie di Marte definendosi «sbalorditi e meravigliati» nonostante le difficoltà a comprendere cosa esattamente Opportunity stia inquadrando con i propri obiettivi. Sino ad ora la sonda appena arrivata ha inviato immagini relative ad una superficie piana e levigata punteggiata da macchie di colore rosso scuro.

La Provincia.it

Marte, ultime speranze per sonda europea Beagle

LONDRA (Reuters) - Delusi, gli scienziati britannici incrociano le dita per la navicella Beagle 2 destinata ad atterrare su Marte, ma che non ha dato segnali di vita, e chiedono una nuova missione spaziale con un'altra sonda per andare alla ricerca di vita sul Pianeta rosso.

"In queste circostanze dobbiamo cominciare ad accettare il fatto che, se Beagle 2 è arrivato sulla superficie marziana, non è attivo", ha detto Colin Pillinger, responsabile scientifico della missione in una conferenza stampa. "Ma non è questo il momento di rattristarsi. Dobbiamo guardare al futuro".

Dopo una serie di tentativi infruttuosi di ripristinare il contatto con la navicella, che sarebbe dovuta atterrare sul Marte con un paracadute nel giorno di Natale, sarà cercato un ultimo contatto per riportarla in vita.

Nei prossimi giorni la nave spaziale Usa Mars Odyssey, che ha lanciato con successo due sonde sulla superficie marziana ottenendo in ritorno foto a colori, lancerà un ultimo segnale chiedendo a Beagle 2 di chiudere i computer e di riattivarsi da capo.

Ma Pillinger ha detto che l'operazione è rischiosa e non ha serie chance di successo.

"E' un'azione piuttosto drastica. Ecco perché l'abbiamo lasciata come ultimo tentativo e non abbiamo molte speranze che funzioni".

Il fallimento di Beagle è in stridente contrasto con il riuscito atterraggio delle due sonde Usa, Spirit e Opportunity, e con la conferma, la scorsa settimana, da parte della nave madre di Beagle 2, Mars Express, che su Marte c'è acqua.

Pillinger si è congratulato sia con la Nasa che con l'Agenzia spaziale europea ma ha insistito sul fatto che le apparecchiature scientifiche a bordo di Beagle 2 erano superiori a quelle delle sonde americane e ha chiesto all'Europa di organizzare una nuova missione su Marte.

25/01/2003

**SPAZIO: MARTE, PRIME IMMAGINI DALLA SONDA 'OPPORTUNITY'**

**ATTERRATA ALLE 6,05, TRE SETTIMANE DOPO 'SPIRIT'**

Pasadena, 25 gen. - (Adnkronos) - Atterrata con successo alle 6,05 ora italiana, "Opportunity" - la seconda sonda spaziale americana ad essere arrivata su Marte in tre settimane - ha iniziato a inviare le prime immagini dal pianeta rosso. Lo ha reso noto la Nasa, precisando che "Opportunity" si trova nella parte opposta di Marte rispetto a dove era atterrata il 4 gennaio scorso la gemella "Spirit", in una zona nota come "Meridum Plani". Tra qualche giorno, la sonda potrà cominciare le esplorazioni del pianeta rosso.

(Ses/Rs/Adnkronos)

Marte: progressi Nasa per la riparazione di Spirit

La Nasa ha annunciato di aver fatto progressi nella riparazione del guasto su Spirit, il robot marziano in panne da mercoledì scorso. «Nella notte abbiamo fatto buoni

progressi. Le condizioni di Spirit sono state aggiornate da critiche a gravi», ha dichiarato il direttore del progetto Pete Theisinger in una conferenza stampa a Pasadena. Theisinger ha spiegato che la Nasa, dopo aver ricevuto una serie di dati da Spirit, ha sviluppato una teoria sul guasto.

Dopo avere resettato il computer di Spirit, gli ingegneri del Jet Propulsion Laboratory hanno cercato di aggirare i problemi di software. Ciò nonostante -ha precisato la Nasa- i problemi insorti nei giorni scorsi potrebbero tener il robot fermo su Marte per le prossime tre settimane. La Nasa ha lanciato due sonde su Marte per raddoppiare le sue chance di successo: la seconda sonda, Opportunity, dovrebbe posarsi sul suolo marziano alle 6.05 ora italiana di questa mattina e iniziare a trasmettere pochi istanti dopo.

L'Eco di Bergamo

L'atterraggio alle 9.06 ora locale, le 6 del mattino in Italia

Opportunity su Marte, alla Nasa esultano

*Il touch down della sonda salutato con un lungo applauso nella sede di Pasadena, da dove si seguono le operazioni marziane*

PASADENA (California) - E' arrivata in perfetto orario. E' atterrata con eleganza. E si è già messa al lavoro, mentre gli occhi dei suoi fan - quasi tutti scienziati - la osservavano da lontano, non senza emozioni. Parliamo di Opportunity, la sonda della Nasa appena sbarcata su Marte. Alle 9.06 ora locale (circa le 6 del mattino ora italiana) gli ingegneri hanno ricevuto il segnale: Opportunity aveva toccato il Piano Meridiani, una pianura vicino all'equatore di Marte, dall'altra parte rispetto al luogo dell'atterraggio della sonda gemella, Spirit, che in queste ore sembra non goda di buona salute: gli esperti hanno definito «gravi» le sue condizioni. E dopo poche ore ecco un'altra buona notizia: Opportunity non ha perso tempo e ha cominciato a inviare le sue prime immagini sulla Terra: una vasta zona pianeggiante, vicino ad affioramenti rocciosi.

Corriere della Sera

**Frère Natalino Cesare De Rossi (Ricerca)**